

Arriva InTouch 10!

Franco Canna, Armando Martin

Il percorso di transizione dall'HMI stand alone a una soluzione integrata all'interno di una piattaforma scalabile - obiettivo strategico di Wonderware - trova uno sbocco importante in questo scorcio di 2007 con la presentazione del nuovo InTouch 10.0 e della System Platform 3.0.



Nell'articolo precedente abbiamo raccontato la storia di Wonderware e la direzione strategica che la software house californiana ha deciso di seguire, convinta che il futuro dell'automazione sia sempre più IT. In questo contesto non stupisce la decisione di compiere un vero e proprio "salto generazionale" passando dalla release 9.5 a una versione di InTouch completamente rinnovata nell'architettura che si chiama InTouch 10.0.

Prima di presentare nel dettaglio le numerose novità del nuovo software, vale la pena soffermarsi sul fatto che la versione 10.0 è composta in realtà da due prodotti diversi: una edizione "stand-alone", che sviluppa e arricchisce l'edizione 9.x e resta una soluzione stand-alone per applicazioni che non richiedono integrazione e scalabilità avanzate; una edizione completamente ristrutturata nell'architettura, basata su ArchestrA e System Platform, destinata a chi intende sfruttare appieno le nuove funzionalità e le possibilità di estensione a livelli di controllo superiore. In questa sede ci concentreremo su questa seconda versione, che è di fatto la vera novità. Prima di vedere nel dettaglio le novità di InTouch 10.0 è però necessario presentare la versione 3.0 della System Platform, su cui di fatto è basato InTouch.

La System Platform si rinnova

Anche se ArchestrA non è mai stato un prodotto in vendita, bensì una architettura tecnologica alla base di una serie di soluzioni, si può dire che il software che maggiormente ne incarna lo spirito sia stato l'Industrial Application Server (IAS), nato nel 2003. IAS era una sorta di "ossatura" su cui le aziende potevano sviluppare in maniera scalabile una serie di applicazioni server based. Industrial Application Server è poi diventato Wonderware Application Server ed è stato integrato all'interno della System Platform, che è in pratica una versione estesa di IAS, una piattaforma basata su tecnologia .Net e studiata per consentire il riutilizzo di una serie di funzionalità sui vari moduli applicativi.

La versione 3.0 della System Platform completa con alcune funzionalità l'offerta della versione 2.0 e offre una soluzione per la gestione del sistema, dei dati, delle applicazioni e delle informa-

zioni tramite una struttura basata su server e dotata quindi di un database, un historian e di tutti i componenti necessari.

Il nuovo InTouch 10.0 è ArchestrA based e quindi è stato sviluppato tenendo presenti tutti questi concetti presenti nella System Platform. In termini concreti, il nuovo Scada non è più basato su tag, ma su oggetti applicativi ArchestrA (riutilizzabili in quanto tali in altre applicazioni archestrA based) e utilizza una nuova veste grafica per la rappresentazione visiva. Ma vediamo InTouch 10.0 nel dettaglio.

Il nuovo InTouch

InTouch 10.0 si distingue principalmente per le avanzate prestazioni grafiche e funzionalità HMI. Può essere usato stand-alone o integrato nell'architettura distribuita System Platform 3.0, la quale opera senza soluzione di continuità con InTouch 10.0. Ma anche grazie alle capacità grafiche assicurate da ArchestrA e al supporto diretto della tecnologia Microsoft .Net, InTouch 10.0 aumenta lo spettro di funzionalità di visualizzazione real-time. Le nuove e numerose tecniche interattive, vettoriali e animate, consentono una profonda personalizzazione dell'applicazione e un'ampia libertà di scelta. Le ricche librerie di simboli e funzioni (compresi i controlli grafici ActiveX di Windows) sono immediatamente utilizzabili, espandibili e manipolabili. Vale la pena evidenziare il fatto che i simboli della piattaforma ArchestrA supportano direttamente i controlli .Net. In questo modo viene garantita la libertà di espandere l'applicazione senza programmazione aggiuntiva. Tali simboli offrono anche l'accesso a controlli standard quali web browser, componenti ERP, applicazioni runtime compatibili.

Le sezioni di modifica e sviluppo sono caratterizzate da notevoli contenuti di robustezza e ottimizzazione. L'ambiente di sviluppo integrato (IDE) ArchestrA, presente sia in InTouch 10.0 che in System Platform 3.0, eroga potenti funzionalità multi-utente e riporta agli sviluppatori preziosi feedback relativi allo sviluppo di oggetti e simboli, riducendo fortemente gli sforzi compiuti a livello di progettazione. L'editor QuickScript consente di esten-

dere e personalizzare l'applicazione anche ai non-esperti di programmazione. Possono essere configurati degli script per eseguire verifiche di processo, variazioni di dati, eventi Windows, comandi e controlli ActiveX ecc. Gli utenti possono anche sviluppare una propria libreria di script in modo da favorirne il riuso e ridurre drasticamente i costi di ingegneria, documentazione e manutenzione. Con caratteristiche come InTouch Fast Switch gli sviluppatori possono simulare il comportamento delle loro applicazioni prima di implementarle in ambito produttivo.

Per quanto riguarda la gestione delle informazioni, Intouch 10.0 mette a disposizione un database gestito per tag che consente di ordinare le variabili in gruppi organizzati. A supporto della visualizzazione di processo vi è una ricca serie di controlli derivati da .Net e oggetti grafici intelligenti. La scalatura dinamica dei simboli e della risoluzione video, i "tooltip", le potenzialità "mouse-over" sono altre modalità finalizzate a ottenere più informazioni, più velocemente e con fruizione immediata. Un'ulteriore forma innovativa e interattiva di visualizzazione è rappresentata dal supporto multi-monitor.

Altrettanto potente è la gestione allarmi real-time. InTouch 10.0

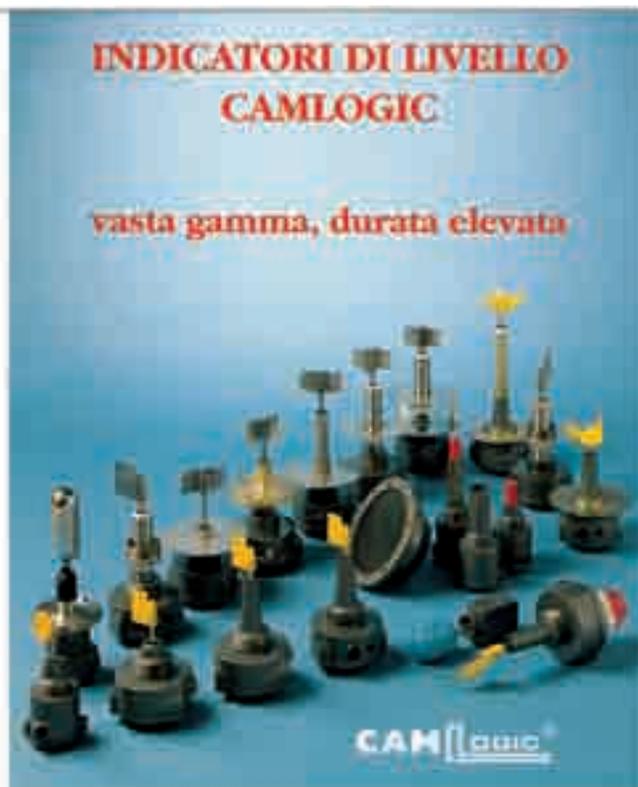


Una schermata di allarme su InTouch 10.0

fornisce tool che determinano rapidamente la natura e la localizzazione degli allarmi, con il corredo di una serie di strumenti analitici: Distributed Alarm Display (sommario degli allarmi attivi), Database View Control (analisi storica e delle cause), Alarm Viewer Control (controllo ActiveX che riassume tutte le informazioni istantanee e storiche relative a una determinata sessione).

Su connettività dati e apertura al mondo IT, Intouch 10.0 non teme confronti. Sono supportati la tecnologia OPC (sia client sia server), i protocolli contenuti nella Wonderware's SuiteLink e le Microsoft DDE (Dynamic Data Exchange). Questi metodi di comunicazione possono essere incorporati da server aggiuntivi (tipicamente a uso di terze parti) creati con il toolkit ArchestrA DA Server.

In un quadro di Business Intelligence Intouch 10.0 supporta pienamente i controlli Net 3.0, la tecnologia Terminal Service (che può gestire fino a 75 sessioni per singolo server), Office 2007 e Microsoft Vista. La scalabilità di impianto assicurata da ArchestrA può espandersi dai dispositivi più piccoli fino a reti con centinaia di client (con ordini di grandezza di 400 Pc e 1 milione di I/O). In versioni runtime ridotte o in bundle, InTouch 10.0 può essere installato anche su Tablet PC, Compact Panel Wonderware,



Inoltre, la produzione CAMLOGIC comprende: indicatore di livello ad elica, a capacità, a membrana, a galleggiante, a fune ed a pendolo, in diverse versioni.

CAMLOGIC s.n.c. di Pigozzi A. Arnos & C. Via dell'Industria, 12-12/A - 42025 Cavriago (RE) ITALY - Tel. 0522-942641 Fax 0522-942643 readerservice.it n.01875

pannelli operatore touchscreen per uso industriale con sistema operativo Windows CE 6.0.

Security e supporto al cliente, infine, sono trattati secondo gli elevati standard già presenti nelle precedenti versioni. In particolare le procedure di sicurezza proposte da InTouch 10.0 includono numerose opzioni: Access-Level Password Security (possibilità di limitare e modulare gli accessi alle applicazioni HMI), Microsoft Windows Authentication (accesso controllato mediante identificazione di utenti o gruppi di utenti su singoli PC o in rete), Data Level Security e InTouch 10.0 Read Only Software (tool di controllo sull'integrità e le variazioni dei dati), funzionalità FDA 21 CFR Part 11.

Le altre novità

La recente acquisizione di Cimnet, una società statunitense che sviluppa software MES, inizia a dare i primi frutti. Wonderware ha introdotto infatti il nuovo modulo Equipment Performance Module (EPM) 2.0, aggiornamento per le soluzioni software destinate ai clienti che hanno l'esigenza di monitorare, analizzare e migliorare l'efficienza - generale (OEE) e fermo macchine - di macchine, linee o sistemi di produzione. Wonderware EPM 2.0, basato sulla tecnologia Factelligence sviluppata da Cimnet e, naturalmente, su ArchestrA, permette di correlare i criteri di misurazione delle performance degli impianti con più ampie funzioni MES come gestione delle formule, storico di processo, tracciabilità e genealogia dei prodotti e controllo statistico dei processi.

Wonderware ha poi presentato la nuova versione di Wonderware Historian per VAR e OEM. Wonderware Historian è un database storico basato su Microsoft SQL server che opera in tempo reale per applicazioni SCADA e per gestione di dati provenienti dagli impianti produttivi. Questa edizione permette sia ai produttori di macchine sia a quelli di soluzioni di includere un historian in ogni installazione di InTouch garantendo il recupero di 24 ore di storico. In caso di necessità di svolgere analisi superiori alle 24 ore, gli utenti possono acquistare la licenza "full Wonderware Historian" che permette di accedere a tutti i dati immagazzinati e di eseguire funzioni come uno "shift-to-shift", "product-run to product-run" e un "golden batch report".

Altra novità software è il nuovo Wonderware Development Studio, un ambiente unificato per la creazione, l'integrazione e la manutenzione (virtuali) di tutte le applicazioni software per la gestione dei processi industriali e produttivi. All'inizio di questo articolo abbiamo definito Wonderware una software house. In realtà Wonderware offre anche delle soluzioni hardware: thin client, flat panel, touch panel e box PC.

Una delle novità più recenti sono i Compact Panel touch screen per uso industriale con sistema operativo Windows CE 6.0, che saranno venduti in bundle con un sottoinsieme di funzionalità di runtime di InTouch 10.0

readerservice.it - n. 42

fischer connectors

Broadcast:
Trasmissori per telecomunicazione
Connettori per fibre ottiche

Connettori in oro:
Alta affidabilità
Alta conducibilità
Alta resistenza alla corrosione

IT700:
Connettori a innesto
a innesto e innestabile
La soluzione di sempre

Connettori plastici:
Sicurezza
Affidabilità

- ▶ Vasta gamma di connettori standard
- ▶ Connettori "Custom-design" per risolvere i vs. problemi specifici
- ▶ Ottimizzati per ogni applicazione
- ▶ Adatti per tutti gli ambienti operativi anche estremamente gravosi
- ▶ Qualità, sicurezza ed affidabilità
- ▶ Realizziamo cablaggi secondo le vs. esigenze ed indicazioni

fischer
CONNECTORS

www.fischerconnectors.it
mail@fischerconnectors.it

Fischer Connectors s.r.l.
Via Vittor Pisani, 12 - 20052 Monza (MI)
Tel. 039 734 072 - Fax 039 749 485

readerservice.it n.17724